
Consiglio Ue: i leader nazionali dialogheranno con Biden. Poi confronto su vaccini, relazioni internazionali, agenda economica e digitale

Il presidente statunitense Joe Biden sarà ospite virtuale del summit dei Capi di Stato e di governo che si svolgerà in formato videoconferenza il 25-26 marzo. Ad annunciare questa presenza, domani sera alle 20.45, lo stesso presidente del Consiglio Ue Charles Michel nella lettera di convocazione ai leader nazionali. Biden, scrive Michel, “condividerà con noi le sue idee sulla nostra futura collaborazione”. Sarà comunque il Covid ad avere ancora un ruolo centrale nel confronto europeo: “La nostra priorità è accelerare la campagna vaccinale”, intensificando “la produzione di vaccini, le consegne” e garantendo “una maggiore trasparenza e affidabilità delle forniture”. Sul tavolo delle concertazioni anche i certificati Covid. Sul fronte internazionale si tornerà a parlare di Russia: sarà però un momento “informativo” in cui Michel esporrà “i risultati” dei più recenti contatti con il presidente Putin. Un “dibattito più strategico sulla questione” è rimandato alla prossima riunione, quando i leader dovrebbero incontrarsi di persona. Si parlerà anche di Mediterraneo orientale, di rapporti con la Turchia da “intensificare”, “in modo graduale, condizionato e reversibile”. Altri temi ancora saranno la transizione digitale e la resilienza dell’industria europea: “Sul digitale vogliamo rafforzare la nostra ambizione”, scrive Michel, cercando “il giusto equilibrio tra la costruzione della nostra sovranità digitale e il mantenimento di un’economia aperta, garantendo nel contempo che nessuno venga lasciato indietro”. Come di consueto i lavori si apriranno giovedì con l’intervento del presidente del Parlamento europeo e la relazione del primo ministro portoghese Antonio Costa, presidente di turno del Consiglio. Ai lavori di venerdì interverranno i presidenti della Banca centrale europea e dell’Eurogruppo per parlare di “ruolo internazionale dell’euro”.

Sarah Numico